

*Domenica 22 ottobre 2017, ore 11.50*

**SZCZEPAN KOŃCZAL**, *pianoforte*

Concerto in collaborazione con l'Ambasciata di Polonia in Italia

## PROGRAMMA

- FRYDERYK CHOPIN  
(1810 - 1849) *Polacca in la maggiore* op. 40 n. 1 (1838)  
*Allegro con brio*
- FRYDERYK CHOPIN *Polacca in do minore* op. 40 n. 2 (1839)  
*Allegro maestoso*
- FRYDERYK CHOPIN *Notturmo in do minore* op. 48 n. 1 (1841)  
*Lento*
- FRYDERYK CHOPIN *Notturmo in fa diesis minore* op. 48 n. 2 (1841)  
*Andantino*
- FRYDERYK CHOPIN *Mazurka in sol minore* op. 24 n. 1 (1834-35)  
*Lento*
- FRYDERYK CHOPIN *Mazurka in do maggiore* op. 24 n. 2 (1834-35)  
*Allegro non troppo*
- FRYDERYK CHOPIN *Mazurka in la bemolle minore* op. 24 n. 3 (1834-35)  
*Moderato con anima*
- FRYDERYK CHOPIN *Mazurka in si bemolle minore* op. 24 n. 4 (1834-35)  
*Moderato*
- FRYDERYK CHOPIN *Fantasia in fa minore* op. 49 (1841)

## SZCZEPAN KOŃCZAL

Szczepan Kończal è nato nel 1985 a Katowice, in Polonia, nella regione dell'Alta Slesia. Dopo essersi diplomato nell'Accademia di Musica della sua città (lo stesso istituto dove attualmente insegna), ha seguito i corsi di maestri come Krystian Zimerman, Peter Donohoe, Dang Thai Son, Alexander Korsantia, Anna Malikova, Joan Havill, Bernard Ringeissen, John Perry, Andrzej Jasiński, Lee Kum Sing, Victor Merzhanov. Semifinalista del 15° Concorso Internazionale di Pianoforte Fryderyk Chopin di Varsavia (2005), vincitore di numerosi altri concorsi in tutto il mondo (Lisbona 2007, Pretoria e Oslo 2008, Tbilisi 2009, Milano 2011, Timisoara e Verona 2012, Lissone 2013), Kończal si è distinto soprattutto come interprete della musica di Chopin. Ha partecipato ai più importanti festival pianistici in Polonia e in Europa, esibendosi sia in récital sia con orchestre di primo piano in Polonia, Germania, Turchia, Portogallo, Italia. Ha ricevuto borse di studio dal Ministero della Cultura di Polonia, dal Presidente del Consiglio della Repubblica di Polonia (2002), Fondazione Hugo Kollątaj (2003) e dalla Fondazione Internazionale Fryderyk Chopin (2003).

*Nella sua ricerca di nuove forme per una scrittura pianistica originale, ricca di poesia e di estro, Chopin si dedicò a composizioni brevi come le Polacche, i Notturmi e le Mazurke. Tutte avevano già una storia alle spalle ma Chopin seppe reinventarle e farle proprie, trasformandole in qualcosa di diverso da quel che erano state fino ad allora. La Polacca, per esempio, era nata come danza lenta e si era diffusa, nel Settecento, soprattutto fuori dalla Polonia. La Mazurka aveva invece mantenuto l'identità della sua origine popolare. Il Notturmo, nato pure nel corso del Settecento, era stato messo a punto dall'irlandese John Field, che li aveva concepiti come pezzi sentimentali e virtuosistici per i concerti che teneva in tutta Europa. Chopin ha fatto della Polacca, mantenendone l'impianto ritmico, una specie di narrazione riflessiva, estesa dall'intimismo delle passioni individuali all'epica degli slanci patriottici. Ha visto la Mazurka come un'occasione per rinnovare la musica per pianoforte attingendo a un patrimonio di idee popolari. Ha ripensato il Notturmo facendone un diario dell'anima, vicina a certi racconti della letteratura di metà Ottocento. La Fantasia op. 49 che chiude il concerto è, invece, un unicum nella produzione di Chopin, dato che non risponde a nessuno schema costruttivo già consolidato eppure ha una struttura molto solida, compatta, e non rapsodica o improvvisativa come il titolo potrebbe far pensare.*